

## **BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.p.A.**

Sede in Via Tiziano Vecellio 27/29 - 32100 BELLUNO (BL) Capitale Sociale Euro 2.010.000,00 I.V.

### **PIANO INDUSTRIALE 2016 – 2018 e BILANCIO DI PREVISIONE 2016**

Signori Soci,

sottoponiamo al vostro esame il Piano Industriale 2016-2018 ed il Bilancio di Previsione 2016, consistente nella previsione del primo anno del Piano.

Ricordiamo che lo statuto aziendale, al titolo V, articolo 23 bis "Affidamenti in delegazione interorganica", prevede che il modello di gestione "in house providing" si realizzi attraverso marcati poteri di indirizzo e controllo dell'Assemblea. Il fine di questi momenti decisionali è di garantire il così detto controllo analogo, cioè la situazione in cui l'ente affidante (nel nostro caso ciascuno degli enti nella pluralità degli affidanti) opera come se si avvallesse della propria stessa struttura interna.

Attraverso l'esame e l'approvazione del Piano Industriale e del Bilancio di Previsione l'Assemblea esercita la sua funzione di indirizzo e programmazione. In questa sede l'Organo Amministrativo, specificando le linee di intervento, concretizza le linee di indirizzo dell'Assemblea ed acquisisce il mandato ad operare secondo quanto previsto nei Piani approvati.

Questo documento è stato redatto partendo dai risultati economico-finanziari esposti nel Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2014 e nel Report Infrannuale al 30 giugno 2015, entrambi documenti approvati dall'Assemblea Soci, ai quali si rinvia per eventuali informazioni di dettaglio sui contenuti delle voci del Piano Industriale.

## NATURA E CONTENUTI DEL PIANO INDUSTRIALE E DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Per la redazione del presente documento si sono adottati schemi di Conto Economico Riclassificato a Valore Aggiunto, ritenuti maggiormente rispondenti alle esigenze di comprensione dei fattori che determinano i risultati economici a cui si perviene attraverso la predeterminazione dei seguenti risultati intermedi:

**EBITDA** (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization) o Margine Operativo Lordo

**EBIT** (Earning Before Interest and Tax) o Risultato Operativo

**EBT** (Earning Before Tax) o Risultato ante Imposte.

Analogamente, si sono adottati schemi di Stato Patrimoniale Riclassificato per impieghi e fonti finanziarie, che sono maggiormente rispondenti alle esigenze di lettura finanziaria dei dati patrimoniali contenuti.

Il Rendiconto Finanziario Riclassificato è esposto in forma sintetica ed esprime la destinazione dei flussi di cassa disponibili, non solo con riguardo alla variazione della Posizione Finanziaria Netta verso le banche, ma anche alla Posizione Debitoria Netta nei confronti degli Enti Locali, considerando il rilevante ammontare della stessa.

I valori riportati nei vari prospetti, dove non diversamente indicato, sono espressi in Migliaia di Euro (€/000 o mila/€); nei commenti, dove non diversamente indicato, i valori sono espressi in Milioni di Euro (M€).

Tutti gli importi sono espressi al potere di acquisto del primo esercizio.

## LE PRINCIPALI PERFORMANCES DEL 2015

Le principali performances preconsuntive dell'esercizio 2015 sono le seguenti:

- Volumi d'acqua : 14 milioni di metri cubi in calo dai 14,2 milioni del 2014
- Bollettato : 27 M€ di cui 24 M€ di competenza dell'anno e 3 M€ recupero anni precedenti
- Ricavi totali a C.E. : 27,4 M€ rispetto ai 28 M€ del 2014
- Riduzione costi : 705 mila/€ rispetto al 2014 – 2,6 M€ rispetto al 2012
- EBITDA : 4,3 M€ rispetto a 4,6 M€ del 2014
- Utile netto : 2,9 M€ rispetto a 5,0 M€ del 2014 che includeva operazioni straordinarie
- Cash Flow : 6 M€ (18 M€ del 2014 per il recupero di crediti di anni precedenti)
- Patrimonio netto : 22 M€ aumentato di 9 M€ dal 2012
- Investimenti completati : 4 M€ nel 2015 - 11 M€ nel triennio 2013-2015
- Riduzione totale debiti : 38 M€ dal 31 dicembre 2012 dei quali :
  - verso banche 13,4 M€
  - verso Comuni 12,8 M€
  - altri debiti 11,8 M€

## FATTI DI RILIEVO DEL 2015

In applicazione della delibera del 7 novembre 2013 dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema idrico (AEEGSI) avente efficacia dal 1° gennaio 2013, anche nel 2015 la Società ha applicato nelle bollette l'addizionale del 16% per il recupero del credito pregresso e gli acconti sui consumi di ogni quadrimestre in corso con relativo conguaglio nei periodi successivi.

Sulle bollette emesse da maggio 2015 relative ai consumi del primo quadrimestre 2015 è stato applicato l'aumento delle tariffe del 4,1% come approvato dal Consiglio di Bacino il 18 luglio 2014 e dall'Authority AEEGSI con delibera del 16 ottobre 2014.

In continuità con gli anni 2013 e 2014, l'attività gestionale dell'esercizio 2015 è stata fortemente caratterizzata dalla rinegoziazione di gran parte dei costi variabili e fissi di struttura, che ha portato al conseguimento di ulteriori risparmi sia rispetto al passato che agli obiettivi di budget.

Aumento dei ricavi e riduzione dei costi hanno conseguentemente generato nel 2015 nuova liquidità per 6 M€ utilizzati per ridurre l'indebitamento complessivo previsto al 31 dicembre 2015 a circa 49 M€, registrando una riduzione di oltre 38 M€ rispetto al 31 dicembre 2012. Nello stesso triennio il patrimonio netto societario è aumentato da 12,8 a 22 M€ (+9,2 M€).

Alla luce del miglioramento dei conti e del rafforzamento patrimoniale il sistema bancario italiano ha concesso nel corso del 2015 complessivi 16 M€ di nuovi mutui di durata variabile tra i 3 e 10 anni; inoltre dopo l'emissione nel 2014 del primo prestito obbligazionario di 5 M€, obbligazioni denominate "minibond" o "hydrobond" della durata di 20 anni, lo scorso 28 ottobre l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha approvato una seconda emissione di altri 7 M€ che la Banca Europea degli Investimenti sta valutando di sottoscrivere.

Tutte queste operazioni finanziarie vanno viste in chiave strategica nell'ambito della ristrutturazione del debito finanziario e sono finalizzate a meglio supportare l'ingente Piano degli Investimenti di 16 M€ da realizzare nel triennio 2016-2018 in linea con quanto proposto al Consiglio di Bacino.

Nel 2015 è continuato l'affinamento del processo di riorganizzazione interna finalizzato ad una sempre maggiore efficienza gestionale, unitamente alla crescita delle attività operative e di investimento, tramite il costante coinvolgimento delle risorse umane nel raggiungimento degli obiettivi aziendali, sintetizzati nel miglioramento continuo del servizio all'utenza, nel recupero di produttività e nella costante riduzione dei costi.

Il 26 febbraio 2015 è stato stipulato con le RSU interne e i rappresentanti sindacali esterni il contratto integrativo aziendale valido per l'anno 2015 che prevede l'erogazione ai dipendenti di un premio di risultato legato proporzionalmente all'ottenimento di ulteriori risparmi gestionali rispetto a quanto definito nel Bilancio Previsionale 2015.

Dai primi di luglio la Società ha iniziato ad utilizzare il nuovo software gestionale SAP, uno dei più completi strumenti di pianificazione delle risorse d'impresa (ERP), con forte coinvolgimento ed integrazione di tutte le aree aziendali; ad avviamento concluso è atteso un netto miglioramento dell'attività di pianificazione e controllo di gestione, nonché una reportistica contabile più efficiente.

Nell'ottica di razionalizzazione dei servizi gestiti, dal 1° luglio 2015 la gestione del servizio di teleriscaldamento della centrale a biomasse di Santo Stefano di Cadore è stata trasferita alla correlata Bim Belluno Infrastrutture S.p.A. proprietaria dell'impianto.

## **SINTESI DELLE ATTIVITÀ PER SETTORE**

### **Servizio Idrico Integrato:**

- 155.600 utenze con 14 milioni di MC erogati (14,2 nel 2014 e 14,8 nel 2012-2013)
- 520 opere di presa e 620 serbatoi
- 2.264 km di rete di distribuzione e 1.116 km di adduzione
- >500 (-35% rispetto al 2014) nuovi allacci eseguiti, >18.000 interventi annui in rete e su contatori (98% eseguiti)
- 1.501 km di fognature, 64 impianti di depurazione e 258 imhoff gestite
- Consumo energia elettrica: ca 13 mln/kwh (11,4 nel 2014) per i maggiori pompaggi in periodi di siccità e per l'avvio di 2 nuovi depuratori (San Vito e Valle di Cadore)

### **Altri Servizi:**

- Teleriscaldamento: trasferita la gestione dal 1° luglio 2015 alla correlata Bim Belluno Infrastrutture SpA proprietaria dell'impianto a biomasse a S. Stefano di Cadore
- Distribuzione GPL: 195 utenti, 40k MC, ca 100.000 € di ricavi annui, gestione in pareggio
- Altri: servizi tecnici ed amministrativi a società del gruppo BIM Belluno ed all'Ascotrade SpA

### **Dipendenti:**

- 157 rispetto ai 154 al 31 dicembre 2014, per l'innalzamento professionale della struttura organizzativa nelle aree ITC, gestione SAP/SAR e progettazione investimenti in vista dell'incremento prospettico delle opere infrastrutturali

### **Investimenti:**

- Totale appalti in corso per 4 M€ di cui 2 M€ finanziati da contributi
- Altri nuovi da appaltare nel 2016 per totali 7 M€ di cui 4 M€ finanziati da contributi

## **PRECONSUNTIVO 2015 E PROSPETTIVE 2016**

### **Situazione economica**

Dopo aver centrato la ristrutturazione finanziaria nel 2014, anche nel 2015 abbiamo continuato nel percorso di una sempre maggiore efficienza gestionale consolidando i ricavi dell'Idrico a 24,6 M€ e riducendo costi operativi e oneri finanziari per altri 705 mila/€ annui (complessivi 2,6 M€ rispetto al 2012). Costante è stata anche la crescita delle attività operative e di investimento con altri 4 M€ di opere realizzate nel corrente esercizio, per un progressivo di oltre 11 M€ dal 2013.

Il Conto Economico preconsuntivo al 31 dicembre 2015 chiuderà con ricavi totali di oltre 27 M€ che tengono conto del trend calante dei consumi d'acqua, e un EBITDA che grazie ai risparmi gestionali supererà i 4,3 M€ rispetto ai 4,6 M€ del 2014 che includeva 748 mila/€ di sopravvenienze attive.

### **Evoluzione delle tariffe dell'Idrico**

Dopo l'aumento complessivo delle tariffe del 29,46% dal 1° gennaio 2013, con delibera n. 503 del 16 ottobre 2014 l'AEEGSI ha approvato con decorrenza 1° gennaio 2015 l'aumento del 4,1% come già proposto dal Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi con delibera del 18 luglio 2014. Queste delibere hanno garantito l'equilibrio economico-finanziario del gestore legato soprattutto all'aumento inflativo dei costi di gestione ed al Piano degli Investimenti.

Relativamente ai volumi d'acqua BIM GSP era partita fatturando nel 2004 17 milioni di metri cubi che sono diventati 16 milioni nel 2007, 15 nel 2011 e 14 negli ultimi anni: questa riduzione è da imputare alla maggiore percezione del valore economico ed ambientale dell'acqua, con conseguente maggiore oculatezza nel consumo da parte delle utenze domestiche e delle attività produttive.

### **Prospettive finanziarie**

Grazie al buon andamento degli incassi derivanti dalla bollettazione di consumi ed acconti, per fine 2015 è atteso un cash flow di circa 6 milioni di euro utilizzati principalmente per rimborsare debiti bancari, e rate del 2° semestre dei mutui e del debito pregresso ai Comuni: a fine anno quest'ultimo si ridurrà a 7,7 M€ dai 16 M€ esistenti al 31 dicembre 2012.

Aggiungendo questi 6 M€ di riduzione debiti nel 2015 ai 32 milioni ridotti nel biennio 2013-2014, i debiti complessivi di BIM GSP al 31 dicembre 2015 sono attesi a 49 milioni dagli 87 M€ esistenti nel 2012, ottenendo pertanto in tre anni una riduzione di 38 M€ ed un netto miglioramento del rapporto debiti/patrimonio di 2 a 1 (era di 8 a 1 nel 2011).

## Piano Investimenti 2013-2018

Comune	Descrizione	31-dic-13	31-dic-14	31-dic-15	31-dic-16	31-dic-17	31-dic-18	Totale
Castellavazzo	Lavori di adeguamento della rete acquedottistica - <b>CHIUSO</b>	492.430	0					496.038
Cortina d'Ampezzo	Rifacimento dell'acquedotto di Fedarola a Cortina d'Ampezzo - <b>CHIUSO</b>	353.936	63.471					454.871
Farra d'Alpago	Manutenzione straord. acquedotto in loc. Poiatte, Lastra e Spert - <b>CHIUSO</b>	95.878	0					120.000
Feltre	Adeguamento condotta e risanamento serbatoio Castel Marcelon - <b>CHIUSO</b>	0	59.699	68.213				140.000
Feltre	Acquedotto in frazione Lasen centro abitato Rodoloi - <b>CHIUSO</b>	222.252	45.190					250.000
Valle di Cadore	Progetto collettori fognari ed impianti di depurazione a Valle di C. - <b>CHIUSO</b>	1.144.660	812.470	67.779				2.026.000
Sappada	Collettore fognario da Rio Lerpa a nuovo sito I.D. - <b>CHIUSO</b>	478.285	203.335					778.395
<b>subtotale Piano autorizzato AATO (net 990 Venas)</b>								<b>4.265.304</b>
Auronzo di C.	Realizzazione della recinzione della sorgente Pian degli Spiriti - <b>CHIUSO</b>	3.073	26.110					36.000
Belluno	Adeguamento alla vigente normativa della sorgente Violant - <b>CHIUSO</b>	22.776	46.825	0				71.000
Intero ATO	Adeguamento 4 serbatoi Domegge, Calalzo, Danta, Santo Stefano di C.	0	0	40.000	300.000	50.000		390.000
Lamon	Sostituzione tratto di acquedotto Zavena (2 chilometri) - <b>CHIUSO</b>	18.569	154.227	70.409				223.232
Sappada	Interventi di rinsaldamento terreni in località Longrone - <b>CHIUSO</b>	0	145.682					143.000
Selva di C.	Adeguamento alla normativa delle captazioni sorgenti Passo Giau - <b>CHIUSO</b>	11.384	0	63.616				75.000
Sospirolo	Acquedotto di Pz di Sospirolo - 2° stralcio - <b>CHIUSO</b>	49.491	89.578					140.000
Calalzo di C.	Eliminazione impianto di Rizzios con collettamento a I.D. Col dei Cai - <b>CHIUSO</b>	31.116	181.790	107.094				350.000
Calalzo di C.	Adeguamento/potenziamento impianto di depurazione di Col dei Cai	25.028	930	10.000	464.042			500.000
Feltre	I.D. Feltre FFSS: potenziamento sist disidratazione fanghi e sist filtrazione	0	13.796	50.000	500.000	700.000	336.204	1.600.000
Sappada	Costruzione depuratore in località Lerpa	134.987	302.827	792.420	901.766			2.132.000
Feltre	Interventi di sostituzione, risanamento, adeguamento rete fognaria	0	0	40.000	200.000			240.000
Pieve di Cadore	Realizzazione collettore fognario reflui loc. Pozzale (dopo Col dei Cai)	3.899	849	20.000	50.000	250.000	43.252	368.000
Intero ATO	Opere propedeutiche, acquisto strumentazioni, informatizzazione reti	0	2.115.007					2.115.007
<b>subtotale Mini Piano AATO del 27-giu-2013</b>								<b>8.383.239</b>
Belluno-Ponte	Completamento tratti Rio Frari - Col Coltron - Flaia - Vena d'Oro	3.373		40.000	350.000	990.000	1.730.000	3.110.000
Belluno-Ponte	Collegamento Mareschiata - Col de Gou	0			50.000	350.000		400.000
Limana	Realizzazione e miglioramento tratti vari dell'acquedotto				100.000	100.000		200.000
S.Stefano di C.	Realizzazione impianto di filtrazione a servizio della sorgente Acquabona	0	29.095	290.905				320.000
Sovramonte	Realizzazione e miglioramento tratti vari dell'acquedotto				200.000	100.000		300.000
Belluno	Potenziamento impianto Marisiga	0			10.000	50.000	50.000	110.000
Borca di Cadore	Realizzazione nuovo impianto di depurazione a Ponte di Cancia	0			20.000	50.000	150.000	220.000
Falcade	Realizzazione nuovo impianto di depurazione a Falcade	15.134		91.232	300.000	600.000	1.000.000	2.006.366
Longarone	Ampliamento e miglioramento impianto di depurazione di Longarone	190.560		145.182	300.000	800.000	1.000.000	2.435.742
S.Stefano di C.	Realizzazione nuovo I.D. a S. Stefano e Costalissoio	20.289		3.000	50.000	100.000	100.000	253.000
Zoldo Alto	Realizzazione nuovo impianto di depurazione a Pecol e Mareson	0		2.000	30.000		100.000	132.000
Belluno	Collettore fognario Fisterre San Francesco	0				100.000	50.000	150.000
Puos d'Alpago	Adeguamento e razionalizzazione della rete fognaria				200.000			200.000
S. Pietro di C.	Adeguamento e razionalizzazione della rete fognaria	0			50.000	165.000		215.000
Intero ATO	Opere propedeutiche, acquisto strumentazioni, informatizzazione reti	0	0	2.100.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	5.100.000
<b>subtotale nuove opere sottoposte al CdB</b>								<b>15.152.108</b>
<b>Totale generale - Investimenti Lordi</b>		<b>3.317.120</b>	<b>4.290.883</b>	<b>4.001.849</b>	<b>5.075.808</b>	<b>5.405.000</b>	<b>5.559.456</b>	<b>27.800.651</b>
			Σ 2013-15	<b>11.609.852</b>		Σ 2016-18	<b>16.040.264</b>	

Oltre 27 M€ di investimenti tra realizzati e da realizzare nel periodo 2013-2018 confermano un progetto industriale solido e tangibile: dopo gli oltre 11 M€ realizzati nel triennio 2013-2015, i nuovi da realizzare entro il 2018 ammontano ad oltre 16 M€; tra il 2016 ed il 2017 restano da completare alcune opere del minipiano AATO del 2013, mentre dei nuovi investimenti sottoposti all'approvazione del Consiglio di Bacino sono stati inseriti nel presente Piano Industriale quelli prioritari e finanziariamente sostenibili.

I 16 M€ di investimenti in programma nel triennio 2016-2018 saranno finanziati:

- 3 M€ dall'autofinanziamento derivante dagli ammortamenti previsti in Conto Economico,
- 4 M€ da contributi regionali,
- 9 M€ da mutui bancari e dagli hydrobond 2<sup>a</sup> emissione 2015.

I nuovi impianti, concentrati in gran parte sui servizi di Depurazione e Fognatura, oltre a consentire il pieno rispetto della normativa ambientale, permetteranno il conseguimento di risparmi gestionali e di ricavi aggiuntivi derivanti dagli allacciamenti ai nuovi depuratori.

## Conto Economico Preconsuntivo 2015

dati €/000	2014	cons	2015	precons	variaz. 2015/2014	
<b>Conto Economico Riclassificato</b>						
Servizio Idrico	24.076	93,2%	24.615	95%	+539	+2,2%
Altri fatturati	<u>1.755</u>	<u>6,8%</u>	<u>1.416</u>	<u>5%</u>	<u>-339</u>	<u>-19,3%</u>
<b>Totale Fatturato</b>	<b>25.831</b>	<b>100,0%</b>	<b>26.032</b>	<b>100%</b>	<b>+201</b>	<b>+0,8%</b>
Incremento Investimenti	303		307		+5	
Altri ricavi	<u>1.956</u>		<u>1.109</u>		<u>-847</u>	<u>-43%</u>
<b>Valore Produzione</b>	<b>28.090</b>	<b>100,0%</b>	<b>27.448</b>	<b>100%</b>	<b>-642</b>	<b>-2,3%</b>
Acquisto materiali	1.375	4,9%	1.268	4,6%	-107	
Acquisto servizi	10.042	35,7%	9.582	34,9%	-460	
Canoni concessione	4.754	16,9%	4.736	17,3%	-18	
Costo personale	6.609	23,5%	6.990	25,5%	+381	
Altri costi	<u>699</u>	<u>2,5%</u>	<u>554</u>	<u>2,0%</u>	<u>-145</u>	
<b>Totale Costi Produzione</b>	<b>23.479</b>	<b>83,6%</b>	<b>23.130</b>	<b>84,3%</b>	<b>-349</b>	<b>-1,5%</b>
<b>EBITDA o Margine Lordo</b>	<b>4.611</b>	<b>16,4%</b>	<b>4.317</b>	<b>15,7%</b>	<b>-293</b>	
Ammortamento Investimenti	1.084	3,9%	1.025	3,7%	-59	
Acc.to Svalutaz. Crediti	1.544	5,5%	780	2,8%	-764	
Altri Accantonamenti	<u>49</u>	<u>0,2%</u>	<u>0</u>	<u>0,0%</u>	<u>-49</u>	
<b>EBIT o Risultato Operativo</b>	<b>1.933</b>	<b>6,9%</b>	<b>2.512</b>	<b>9,2%</b>	<b>+579</b>	
Oneri finanziari netti	-1.593	-5,7%	-1.467	-5,3%	+126	<b>+705</b>
Dividendi Ascotrade	2.059		1.496			
Oneri straord/Plusvalenza	1.498	svalut	-3			
Proventi straord/Int su credito	<u>1.311</u>	<u>int cred</u>	<u>1.135</u>	<u>int cred</u>		
<b>EBT</b>	<b>5.208</b>	<b>18,5%</b>	<b>3.673</b>	<b>13,4%</b>		
<u>IRAP/IRES</u>	<u>-189</u>		<u>-725</u>			
<b>Risultato Netto</b>	<b>5.019</b>	<b>17,9%</b>	<b>2.948</b>	<b>10,7%</b>		

I principali scostamenti rispetto al 2014 sono:

- La flessione del Valore della Produzione di 642 mila/€ dovuta al calo degli altri ricavi e delle sopravvenienze attive (748 mila/€ nel 2014);
- La diminuzione dei Costi della Produzione per 349 mila/€, che riflette essenzialmente la politica di contenimento di costi e spese attuata soprattutto nell'acquisto di servizi;
- L'aumento dell'EBIT o Risultato Operativo di 579 mila/€, dovuto alle minori svalutazioni di crediti pregressi effettuate nel 2015 rispetto al 2014;
- Gli oneri finanziari che calano di 126 mila/€ per la riduzione dell'indebitamento bancario; diminuiscono pure gli interessi attivi sul credito per futuri aumenti tariffari per il progressivo incasso dello stesso;
- In aumento le imposte IRAP e IRES a 725 mila/€ a causa dell'aumento degli utili imponibili (nel 2014 c'erano 3,8 M€ di plusvalenza da conferimento esente da imposte).



## Conto Economico 2015 – Preconsuntivo del Servizio Idrico Integrato

dati €/000	dic-14	%	dic-15	%	Δ	%
<b>Fatturato</b>	<b>24.076</b>		<b>24.615</b>		<b>+539</b>	<b>+2,2%</b>
Incremento Immobiliz.	303		307		+5	
Altri ricavi	<u>1.062</u>		<u>665</u>		-396	
<b>Valore Produzione</b>	<b>25.440</b>	<b>100%</b>	<b>25.588</b>	<b>100%</b>	<b>+147</b>	<b>+0,6%</b>
Acquisto materiali	725	2,8%	660	2,6%	-65	-0,3%
Acquisto servizi	8.503	33,4%	7.954	31,1%	-549	-2,3%
Canoni concessione	4.035	15,9%	3.958	15,5%	-77	-0,4%
Costo personale	5.176	20,3%	5.264	20,6%	+88	+0,2%
Amm.ti Investimenti	775	3,0%	766	3,0%	-9	-0,1%
Acc.to Sval. Crediti	1.544	6,1%	780	3,0%	-764	-3,0%
Altri costi	<u>369</u>	<u>1,5%</u>	<u>520</u>	<u>2,0%</u>	<u>+151</u>	<u>+0,6%</u>
<b>Totale Costi Produz</b>	<b>21.127</b>	<b>83,0%</b>	<b>19.902</b>	<b>77,8%</b>	<b>-1.225</b>	<b>-5,3%</b>
<b>Margine Op. Lordo</b>	<b>4.313</b>	<b>17,0%</b>	<b>5.686</b>	<b>22,2%</b>	<b>+1.372</b>	<b>+5,3%</b>
Spese Generali	<u>3.219</u>	<u>12,7%</u>	<u>3.446</u>	<u>13,5%</u>	<u>+227</u>	<u>+0,8%</u>
<b>Margine Op. Netto</b>	<b>1.094</b>	<b>4,3%</b>	<b>2.240</b>	<b>8,8%</b>	<b>+1.145</b>	<b>+4,5%</b>
Oneri finanziari netti	-1.640		-1.509		+131	
Dividendi Ascotrade	0		0		+0	
Oneri straordinari	0		0		+0	
Proventi straordinari	<u>1.311</u>	<u>5,2%</u>	<u>1.135</u>	<u>4,4%</u>	<u>-175</u>	
<b>Utile Lordo</b>	<b>764</b>	<b>3,0%</b>	<b>1.866</b>	<b>7,3%</b>	<b>+1.101</b>	<b>+4,3%</b>
IRAP/IRES	<u>0</u>		<u>0</u>		<u>+0</u>	
<b>Risultato Netto</b>	<b>764</b>	<b>3,0%</b>	<b>1.866</b>	<b>7,3%</b>	<b>+1.101</b>	<b>+4,3%</b>

I principali scostamenti rispetto al Conto Economico 2014 sono:

- Nei ricavi che, nonostante l'aumento delle tariffe, rimangono pressoché stabili (+147 mila/€) e sono stati stimati tenendo in considerazione il trend decrescente dei consumi d'acqua - confermati dalle letture degli ultimi mesi - a circa 14 milioni di metri cubi annui;
- Nei costi di produzione, ridotti per 1,225 M€ di cui 764 mila/€ per la minore svalutazione di crediti e 461 mila/€ per risparmi nei costi gestionali;
- Nell'incremento dell'utile lordo a 1,866 M€ (+1,1 M€), risultato combinato dell'aumento delle tariffe, dei risparmi realizzati e dei minori oneri finanziari, che conferma la situazione in equilibrio della gestione del servizio. E' un margine che può consentire di far fronte ad un'eventuale ulteriore contrazione dei volumi o spese impreviste per emergenze che dovessero avvenire entro fine anno.

## Stato Patrimoniale Preconsuntivo 2015

dati €/000	2014	cons	2015	precons	variaz. 2015/2014	
<b>Stato Patrimoniale Riclassificato</b>						
<b>Attivo :</b>						
Investimenti Immateriali	5.213		5.475			+262
Investimenti Materiali	17.755		19.113			+1.359
Investimenti Finanziari	6.420		6.435			+16
Crediti Finanziari LT	8.937		8.108			-828
Crediti Clienti LT	18.484		16.434			-2.050
<b>Totale Attività LT</b>	<b>56.808</b>	<b>77%</b>	<b>55.567</b>	<b>78%</b>	<b>-1.241</b>	<b>-2,2%</b>
Magazzino	546		502			-44
Clienti BT	11.575		10.538			-1.037
Altri Crediti	4.878		4.446			-433
Banche c/c attivo	129		0			-129
<b>Totale Attività BT</b>	<b>17.128</b>	<b>23%</b>	<b>15.486</b>	<b>22%</b>	<b>-1.642</b>	<b>-9,6%</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>73.936</b>	<b>100%</b>	<b>71.053</b>	<b>100%</b>	<b>-2.883</b>	<b>-3,9%</b>
<b>Passivo :</b>						
Capitale Sociale	2.010		2.010			+0
Riserve	12.058		17.078			+5.019
Risultato Netto	5.019		2.948			-2.071
<b>Totale Patrimonio</b>	<b>19.088</b>	<b>26%</b>	<b>22.036</b>	<b>31%</b>	<b>+2.948</b>	<b>+15,4%</b>
Fondi Accantonamento	726		746			+20
Mutui Bancari LT	14.125		21.041			+6.916
Debiti vs Comuni LT	10.876		7.701			-3.174
<b>Totale Passività LT</b>	<b>25.727</b>	<b>35%</b>	<b>29.488</b>	<b>42%</b>	<b>+3.762</b>	<b>+14,6%</b>
Banche BT	13.441		9.148			-4.292
Fornitori	8.384		4.754			-3.630
BIM Infrastrutture	4.157		2.618			-1.539
Altri Debiti BT	3.140		3.009			-131
<b>Totale Passività BT</b>	<b>29.122</b>	<b>39%</b>	<b>19.529</b>	<b>27%</b>	<b>-9.593</b>	<b>-32,9%</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>73.936</b>	<b>100%</b>	<b>71.053</b>	<b>100%</b>	<b>-2.883</b>	<b>-3,9%</b>
net debt	54.848		49.017			-5.831

- Rispetto al 2014 si riducono gran parte delle voci di attività (escluso gli investimenti) e passività, mentre il patrimonio aumenta di 2,9 M€ (+9 M€ in tre anni);
- I debiti netti passano da 54,8 M€ a 49 M€ con un calo in un anno di 5,8 M€;
- I debiti pregressi verso i Comuni sono previsti in diminuzione di 3,2 M€ per il pagamento entro fine anno della rata 2015 del piano di rimborso;
- I debiti verso la società correlata Bim Belluno Infrastrutture S.p.A. si riducono di 1,5 M€ per pagamenti e compensazioni di crediti per i servizi prestati alla stessa;
- L'indice di indebitamento dato dal rapporto passività su patrimonio si riduce ulteriormente dal 3 a 1 del 2014 a circa 2 a 1 del 2015 (era 8 a 1 nel 2011) rappresentando un netto miglioramento della patrimonializzazione della Società.

## Posizione Finanziaria Netta al 30 novembre 2015

GSP banca	c/c		ant/sbf			mutui			totale			
	fido	saldo	tasso	fido	saldo	tasso	fido	saldo	tasso	fidi	P.F.N.	tasso
M.P.S.	200.000	59.532		3.000.000	0		3.000.000			3.200.000	2.940.468	
Unicredit	100.000	540.115		6.000.000	0		6.146.710			6.100.000	5.606.596	
Pop VR	0	207.903		1.000.000	0		2.661.274			1.000.000	2.453.371	
Pop VI	0	156.472		2.500.000	0		2.258.126			2.500.000	2.101.653	
Veneto B.	0	43.551		4.000.000	0		3.452.673			4.000.000	3.409.122	
Sparkasse	10.000	394.525		990.000	0		5.000.000			1.000.000	4.605.475	
B.C.C.P.	0	328.104		0	0		394.596			0	66.492	
Pop AA	0	2.874		1.000.000	10.096		862.011			1.000.000	869.233	
Hydrobond	0	0		0	0		5.000.000			0	5.000.000	
B.Posta	0	0		0	0		0			0	0	
<b>totale</b>	<b>310.000</b>	<b>1.733.075</b>		<b>18.490.000</b>	<b>10.096</b>		<b>28.775.389</b>			<b>18.800.000</b>	<b>27.052.410</b>	

- Dal 1° gennaio 2015 la P.F.N. è diminuita di 384 mila/€ con puntuali pagamenti a fornitori e Comuni (incluso metà della rata 2015 del debito pregresso), mentre la Regione Veneto è in ritardo di 2,5 M€ nel rimborso di contributi maturati;
- Nel corso del 2015 sono stati accesi i seguenti 16 M€ di nuovi mutui:
  - 5 milioni di euro a 10 anni da Sparkasse
  - 3 milioni di euro a 5 anni da Unicredit
  - 3 milioni di euro a 5 anni da Veneto Banca
  - 3 milioni di euro a 5 anni da Monte Paschi di Siena
  - 1 milione di euro a 5 anni da Banca Popolare Alto Adige
  - 1 milione di euro a 3 anni da Banco Popolare
- Le linee a breve per smobilizzo crediti di 18,8 M€ al 30 novembre 2015 risultano utilizzate per soli 10 mila/€ ed entro il 31 dicembre 2015 se ne prevede un maggiore utilizzo per i regolari pagamenti a fornitori, banche e Comuni;
- A breve è atteso l'incasso della 2^ emissione di hydrobond per 7 M€ sottoscritti dalla B.E.I., e che come l'emissione del 2014 avranno scadenza nel 2034, pertanto una durata di 19 anni di cui 1 di pre-ammortamento.

## PIANO INDUSTRIALE 2016-2018

### Obiettivi

Con il Piano Industriale 2016-2018 ci poniamo obiettivi gestionali ben definiti riassunti come segue:

- un Sistema Idrico funzionante e funzionale alle esigenze e aspettative dell'utenza,
- il costante miglioramento della qualità del Servizio Idrico erogato,
- la contestuale e continua riduzione dei costi di produzione dei servizi,

il tutto a beneficio degli Utenti e delle Comunità locali.

Tali scopi saranno raggiunti perseguendo il costante aumento dell'efficienza gestionale attraverso l'ulteriore e continua riduzione dei costi fissi e variabili, e lo sviluppo di attività di service per le altre società ed enti facenti capo al "gruppo BIM Belluno" (Bim Belluno Infrastrutture, Energie Comuni, Consorzio Bim Piave, S.I.T.), per la partecipata Ascotrade e per i Comuni soci.

L'obiettivo conseguente consiste nel miglioramento del buon equilibrio finanziario tra attività di funzionamento di breve termine con gli investimenti di lungo termine, e le correlate passività di funzionamento di breve termine con i finanziamenti di lungo termine, tramite una gestione che continui a generare flussi di cassa necessari ad onorare tutti i debiti correnti e pregressi verso fornitori, banche e Comuni.

Per fare tutto questo, l'impegno del management e dei lavoratori è di fondamentale importanza e pertanto sarà mantenuta elevata l'attenzione alla valorizzazione delle risorse umane, alla loro formazione, nonché all'attuazione di meccanismi incentivanti basati su obiettivi da raggiungere.

## Assunti

L'attività di pianificazione è basata su alcune assunzioni che costituiscono le condizioni al verificarsi delle quali le variabili economiche, patrimoniali e finanziarie esposte negli schemi previsionali troveranno conferma nei dati a consuntivo.

Gli assunti posti a base del Piano Industriale sono i seguenti:

1. Volumi e fatturato dell'Idrico mantenuti inalterati come nel 2015 rispettivamente a 14 milioni di metri cubi d'acqua e 24,6 M€;
2. La fatturazione dell'addizionale del 16% di 3,2 M€ annui non inserita nel C.E. ma registrata direttamente a Stato Patrimoniale in riduzione del credito per futuri aumenti tariffari;
3. Il totale ricavi a C.E. con tutti i settori ed i servizi infragruppo stimato a 27 M€ annui mantenuti costanti dal 2016 in poi (il fatturato finanziario totale è di 30 M€ + IVA 10%);
4. Costi variabili e di struttura stimati decrescenti su obiettivi di maggiore efficienza gestionale;
5. Ammortamenti degli investimenti materiali ed immateriali per oltre 1 M€ annui da considerare quale autofinanziamento per i nuovi investimenti;
6. Accantonamento al fondo rischi crediti del 3% del fatturato pari a 780 mila/€ annui;
7. Oneri finanziari bancari calcolati al tasso medio prudenziale del 5% e del 2,3% sul debito verso Bim Belluno Infrastrutture;
8. Attesa prudenziale dei dividendi attesi sulle azioni Ascotrade a 1,5 M€ annui;
9. Appostamento con importi decrescenti dei proventi finanziari sul credito per futuri adeguamenti tariffari come approvato dall'Authority;
10. Piano degli investimenti 2016-2018 inseriti per 16 M€ finanziati per 3 M€ dall'autofinanziamento degli ammortamenti, 4 M€ da contributi regionali e 9 M€ tra mutui e hydrobond;
11. Rispetto del piano di rimborso dei vecchi debiti verso i Comuni di residui 7,7 M€ in 2 rate nel 2016 e l'ultima nel 2017;
12. Obiettivo di riduzione del debito complessivo sotto i 36 M€ entro il 2018.

## Piano Industriale – Conto Economico 2016-2018

dati €/000	2014	cons	2015	prec	2016	plan	2017	plan	2018	plan
<b>Conto Economico Riclassificato :</b>		+1,9%		+2,2%		+0,0%		+0,0%		+0,0%
Servizio Idrico	24.076	93%	24.615	95%	24.615	95%	24.615	95%	24.615	95%
Altri fatturati	1.755	7%	1.416	5%	1.259	5%	1.247	5%	1.234	5%
<b>Totale Fatturato</b>	<b>25.831</b>	<b>100%</b>	<b>26.032</b>	<b>100%</b>	<b>25.875</b>	<b>100%</b>	<b>25.862</b>	<b>100%</b>	<b>25.850</b>	<b>100%</b>
Incremento Investimenti	303		307		316		326		336	
Altri ricavi	1.956		1.109		880		893		907	
<b>Valore Produzione</b>	<b>28.090</b>	<b>100%</b>	<b>27.448</b>	<b>100%</b>	<b>27.071</b>	<b>100%</b>	<b>27.081</b>	<b>100%</b>	<b>27.092</b>	<b>100%</b>
Acquisto materiali	1.375	4,9%	1.268	4,6%	1.211	4,5%	1.206	4,5%	1.201	4,4%
Acquisto servizi	10.042	35,7%	9.582	34,9%	9.697	35,8%	9.600	35,4%	9.504	35,1%
Canoni concessione	4.754	16,9%	4.736	17,3%	3.704	13,7%	3.426	12,7%	3.169	11,7%
Costo personale	6.609	23,5%	6.990	25,5%	7.374	27,2%	7.477	27,6%	7.582	28,0%
Altri costi	699	2,5%	554	2,0%	480	1,8%	475	1,8%	470	1,7%
<b>Totale Costi Produzione</b>	<b>23.479</b>	<b>83,6%</b>	<b>23.130</b>	<b>84,3%</b>	<b>22.466</b>	<b>83,0%</b>	<b>22.185</b>	<b>81,9%</b>	<b>21.927</b>	<b>80,9%</b>
<b>EBITDA o Margine Lordo</b>	<b>4.611</b>	<b>16,4%</b>	<b>4.317</b>	<b>15,7%</b>	<b>4.605</b>	<b>17,0%</b>	<b>4.896</b>	<b>18,1%</b>	<b>5.165</b>	<b>19,1%</b>
Ammortamento Investimenti	1.084	3,9%	1.025	3,7%	1.050	3,9%	1.075	4,0%	1.100	4,1%
Acc.to Svalutaz. Crediti	1.544	5,5%	780	2,8%	780	2,9%	780	2,9%	780	2,9%
Altri Accantonamenti	49	0,2%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>EBIT o Risultato Operativo</b>	<b>1.933</b>	<b>6,9%</b>	<b>2.512</b>	<b>9,2%</b>	<b>2.775</b>	<b>10,2%</b>	<b>3.041</b>	<b>11,2%</b>	<b>3.285</b>	<b>12,1%</b>
Oneri finanziari netti	-1.593	-5,7%	-1.467	-5,3%	-1.494	-5,5%	-1.511	-5,6%	-1.472	-5,4%
Dividendi Ascotrade	2.059	7,3%	1.496	5,4%	1.500	5,5%	1.500	5,5%	1.500	5,5%
Oneri straord/Plusvalenza	1.498	conf/sval	-3		0		0		0	
Proventi straord/Int su credito	1.311	int cred	1.135	int cred	1.020	int cred	897	int cred	768	int cred
<b>EBT ante Imposte</b>	<b>5.208</b>	<b>18,5%</b>	<b>3.673</b>	<b>13,4%</b>	<b>3.800</b>	<b>14,0%</b>	<b>3.927</b>	<b>14,5%</b>	<b>4.080</b>	<b>15,1%</b>
IRAP/IRES	-189		-725		-770		-816		-868	
<b>Risultato Netto</b>	<b>5.019</b>	<b>17,9%</b>	<b>2.948</b>	<b>10,7%</b>	<b>3.030</b>	<b>11,2%</b>	<b>3.111</b>	<b>11,5%</b>	<b>3.212</b>	<b>11,9%</b>

- Il Valore della Produzione viene stimato costante a 27 M€ dal 2016 in poi in quanto i volumi dei consumi d'acqua si presumono stabili a 14 milioni di MC annui e le tariffe del Servizio Idrico Integrato verranno mantenute inalterate.
- Dal 2016 i Costi della Produzione sono previsti in diminuzione di circa 700 mila/€ annui in relazione agli obiettivi di ulteriori economie gestionali da perseguire, di conseguenza rispetto al 2015 aumenteranno EBITDA (Margine Operativo Lordo) ed EBIT (Margine Operativo Netto) attesi.
- Gli oneri finanziari presentano una dinamica variabile in funzione dell'utilizzo della leva finanziaria per far fronte al pagamento delle rate dei mutui e del debito pregresso verso i Comuni.
- I dividendi dalla partecipata Ascotrade sono attesi stabili negli anni a 1,5 M€, mentre saranno calanti i proventi finanziari sul credito per futuri adeguamenti tariffari dato il progressivo incasso dello stesso.
- Gli utili previsti nel triennio 2016-2018 supereranno i 9 M€, con conseguente aumento della patrimonio netto della società a 31 M€ entro il 2018.

## Conto Economico 2016 - Budget per Servizio

C.E. 2016 per Servizio	S.I.I. bgd	%	GPL bgd	%	altri ser	%	Tot. bgd	%
<b>Fatturato</b>	<b>24.615</b>		<b>101</b>		<b>1.158</b>		<b>25.875</b>	
Incremento Immobiliz.	316		0		0		316	
Altri ricavi	<u>762</u>		<u>42</u>		<u>76</u>		<u>880</u>	
<b>Valore Produzione</b>	<b>25.694</b>	<b>100%</b>	<b>143</b>	<b>100%</b>	<b>1.234</b>	<b>100%</b>	<b>27.071</b>	<b>100%</b>
Acquisto materiali	796	3,1%	74	51,6%	341	28%	1.211	4,5%
Acquisto servizi	8.216	32,0%	28	19,5%	1.453	118%	9.697	35,8%
Canoni concessione	2.898	11,3%	0	0,0%	806	65%	3.704	13,7%
Costo personale	5.859	22,8%	0	0,0%	1.515	123%	7.374	27,2%
Amm.ti Investimenti	844	3,3%	6	4,2%	200	16%	1.050	3,9%
Acc.to Sval. Crediti	780	3,0%	0	0,0%	0	0%	780	2,9%
Altri costi	<u>354</u>	<u>1,4%</u>	<u>2</u>	<u>1,4%</u>	<u>124</u>	<u>10%</u>	<u>480</u>	<u>1,8%</u>
<b>Totale Costi Produz</b>	<b><u>19.747</u></b>	<b><u>76,9%</u></b>	<b><u>110</u></b>	<b><u>76,7%</u></b>	<b><u>4.439</u></b>	<b><u>360%</u></b>	<b><u>24.296</u></b>	<b><u>89,8%</u></b>
<b>Margine Op. Lordo</b>	<b>5.946</b>	<b>23,1%</b>	<b>33</b>	<b>23,3%</b>	<b>-3.205</b>	<b>-260%</b>	<b>2.775</b>	<b>10,2%</b>
<u>Spese Generali</u>	<u>3.446</u>	<u>13,4%</u>	<u>33</u>	<u>23,3%</u>	<u>-3.479</u>	<u>-282%</u>	<u>0</u>	<u>0,0%</u>
<b>Margine Op. Netto</b>	<b>2.500</b>	<b>9,7%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>274</b>	<b>22%</b>	<b>2.775</b>	<b>10,2%</b>
Oneri finanziari netti	-1.494		0		0		-1.494	
Dividendi Ascotrade	0		0		1.500		1.500	
Oneri straordinari	0		0		0		0	
<u>Proventi straordinari</u>	<u>1.020</u>	<u>4,0%</u>	<u>0</u>	<u>0,0%</u>	<u>0</u>	<u>0%</u>	<u>1.020</u>	<u>3,8%</u>
<b>Utile Lordo</b>	<b>2.026</b>	<b>7,9%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>1.774</b>	<b>144%</b>	<b>3.800</b>	<b>14,0%</b>
<u>IRAP/IRES</u>	<u>0</u>		<u>0</u>		<u>0</u>		<u>-770</u>	
<b>Risultato Netto</b>	<b>2.026</b>	<b>7,9%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>1.774</b>	<b>144%</b>	<b>3.030</b>	<b>11,2%</b>

- Nel 2016 continuerà la gestione positiva di tutti i servizi, nessuno è in perdita.
- Il Conto Economico del Servizio Idrico, stimando il mantenimento dei volumi d'acqua a 14 milioni di metri cubi come nel 2015 e grazie al contenimento di costi e spese, si mantiene in equilibrio, con una riserva di margine di 2 M€ per far fronte ad eventuali ulteriori contrazioni dei volumi consumati o a spese impreviste per emergenze.
- In equilibrio sia la gestione del GPL che gli altri servizi i cui costi sono attesi in diminuzione grazie ad ulteriori recuperi di efficienza (riduzione dei costi su acquisti di beni e servizi, incarichi professionali, energia elettrica, ecc.), o più che coperti da ricavi aggiuntivi verso terzi (service a consociate, Ascotrade, ecc.).

## Piano Industriale – Stato Patrimoniale 2016-2018

dati €/000	2014	cons	2015	prec	2016	plan	2017	plan	2018	plan
<b>Stato Patrimoniale Riclassificato :</b>										
<b>Attivo :</b>										
Investimenti Immateriali	5.213		5.475		5.075		4.675		4.275	
Investimenti Materiali	17.755		19.113		21.569		24.899		28.746	
Investimenti Finanziari	6.420		6.435		6.435		6.435		6.435	
Crediti Finanziari LT	8.937		8.108		7.270		6.468		5.704	
Crediti Clienti LT	<u>18.484</u>		<u>16.434</u>		<u>14.269</u>		<u>11.981</u>		<u>9.563</u>	
<b>Totale Attività LT</b>	<b>56.808</b>	<b>77%</b>	<b>55.567</b>	<b>78%</b>	<b>54.619</b>	<b>78%</b>	<b>54.458</b>	<b>80%</b>	<b>54.724</b>	<b>81%</b>
Magazzino	546		502		454		427		425	
Clienti BT	11.575		10.538		10.246		10.170		9.478	
Altri Crediti	4.878		4.446		4.753		3.139		2.581	
Banche c/c attivo	<u>129</u>		<u>0</u>		<u>0</u>		<u>0</u>		<u>0</u>	
<b>Totale Attività BT</b>	<b>17.128</b>	<b>23%</b>	<b>15.486</b>	<b>22%</b>	<b>15.454</b>	<b>22%</b>	<b>13.737</b>	<b>20%</b>	<b>12.484</b>	<b>19%</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>73.936</b>	<b>100%</b>	<b>71.053</b>	<b>100%</b>	<b>70.072</b>	<b>100%</b>	<b>68.195</b>	<b>100%</b>	<b>67.208</b>	<b>100%</b>
<b>Passivo :</b>										
Capitale Sociale	2.010		2.010		2.010		2.010		2.010	
Riserve	12.058		17.078		20.026		23.056		26.167	
Risultato Netto	<u>5.019</u>		<u>2.948</u>		<u>3.030</u>		<u>3.111</u>		<u>3.212</u>	
<b>Totale Patrimonio</b>	<b>19.088</b>	<b>26%</b>	<b>22.036</b>	<b>31%</b>	<b>25.066</b>	<b>36%</b>	<b>28.177</b>	<b>41%</b>	<b>31.389</b>	<b>47%</b>
Fondi Accantonamento	726		746		741		736		731	
Mutui Bancari LT + Bond	14.125		21.041		15.371		11.405		8.318	
Debiti vs Comuni LT	<u>10.876</u>		<u>7.701</u>		<u>3.835</u>		<u>0</u>		<u>0</u>	
<b>Totale Passività LT</b>	<b>25.727</b>	<b>35%</b>	<b>29.488</b>	<b>42%</b>	<b>19.947</b>	<b>28%</b>	<b>12.141</b>	<b>18%</b>	<b>9.049</b>	<b>13%</b>
Banche BT	13.441		9.148		15.252		18.466		17.752	
Fornitori	8.384		4.754		4.457		4.341		4.232	
BIM Infrastrutture	4.157		2.618		2.473		2.324		2.172	
Altri Debiti BT	<u>3.140</u>		<u>3.009</u>		<u>2.877</u>		<u>2.746</u>		<u>2.615</u>	
<b>Totale Passività BT</b>	<b>29.122</b>	<b>39%</b>	<b>19.529</b>	<b>27%</b>	<b>25.059</b>	<b>36%</b>	<b>27.877</b>	<b>41%</b>	<b>26.771</b>	<b>40%</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>73.936</b>	<b>100%</b>	<b>71.053</b>	<b>100%</b>	<b>70.072</b>	<b>100%</b>	<b>68.195</b>	<b>100%</b>	<b>67.208</b>	<b>100%</b>
net debt	54.848	-32.184	49.017	-38.015	45.006	-42.026	40.018	-47.014	35.820	-51.213

- Gli investimenti immateriali e materiali sono il risultato degli investimenti progressivi che verranno realizzati al netto dei contributi percepiti e degli ammortamenti spesi a Conto Economico.
- Degli investimenti finanziari 6,2 M€ sono relativi alla partecipazione dell'11% in Ascotrade, mentre i crediti finanziari a LT sono principalmente i crediti verso il Consorzio BIM Piave Belluno che vengono incassati per quasi 800 mila/€ all'anno.
- I crediti verso clienti a lungo termine si riducono per il progressivo rientro del credito per adeguamento tariffario per circa 3,2 M€ annui, come pure i crediti verso clienti a breve termine sono previsti in costante riduzione per il miglioramento dei tempi di fatturazione e d'incasso, e per il maggior presidio nell'attività di recupero crediti.
- Negli altri crediti figurano principalmente crediti per contributi verso la Regione Veneto e per imposte anticipate che si prevedono decrescenti rispettivamente in relazione agli incassi attesi e alla compensazione del credito IRES con la relativa imposta di competenza annua.
- Il patrimonio netto aumenta ogni anno per gli utili netti realizzati.



- I debiti verso banche per mutui che sono esposti per la parte scadente oltre l'anno tra i debiti a LT e per le rate scadenti nell'anno successivo tra i debiti a BT, presentano valori via via decrescenti in relazione ai rimborsi previsti dai piani di ammortamento.
- Come da piano di rimborso formalizzato nel 2013 i debiti netti verso i Comuni sono previsti in riduzione di circa 3,8 M€ all'anno fino a completa estinzione entro l'esercizio 2017.
- I debiti verso banche a BT includono le previsioni di utilizzo degli anticipi bancari e delle rate dei mutui che scadono nell'anno successivo.
- I debiti verso fornitori ed altri debiti a BT sono ricondotti ad una dimensione fisiologica.
- I debiti verso Bim Belluno Infrastrutture S.p.A. sono previsti a 2,6 M€ a fine 2015 e poi in leggera riduzione in funzione dei pagamenti e della compensazione di fatture emesse per i servizi resi.
- L'indebitamento complessivo, senza l'assunzione di nuovi mutui per finanziare investimenti aggiuntivi rispetto al presente Piano, è previsto negli anni con il seguente progressivo rientro:
  - Entro il 2016 : 45 M€ (meno 4 M€ rispetto al 2015)
  - Entro il 2017 : 40 M€ (meno 5 M€ rispetto al 2016)
  - Entro il 2018 : 36 M€ (meno 4 M€ rispetto al 2017)

## Piano Industriale – Rendiconto Finanziario 2016-2018

dati €/000	2014 cons	2015 prec	2016 plan	2017 plan	2018 plan	
<b>RENDICONTO FINANZIARIO Riclassificato :</b>						
<b>Risultato Netto</b>	<b>5.019</b>	<b>2.948</b>	<b>3.030</b>	<b>3.111</b>	<b>3.212</b>	
Ammortamento Investimenti	+1.084	+1.025	+1.050	+1.075	+1.100	
Altri Accantonamenti	+1.544	+800	+775	+775	+775	<b>Σ 3 y</b>
<b>Autofinanziamento</b>	<b>7.647</b>	<b>4.773</b>	<b>4.855</b>	<b>4.961</b>	<b>5.087</b>	<b>+14.903</b>
Variatz. Magazzino	642	44	+48	+27	+2	
Variatz. Crediti	+15.108	+2.739	+1.370	+3.198	+2.888	
Variatz. Fornitori	+539	-3.630	-297	-116	-109	
Variatz. Bim Infrastrutture	-2.441	-1.539	-145	-149	-152	
Variatz. Altri Debiti	-3.755	-131	-131	-131	-131	
<b>Cash Flow Operativo</b>	<b>17.741</b>	<b>2.255</b>	<b>5.700</b>	<b>7.790</b>	<b>7.584</b>	<b>+21.074</b>
Nuovi Investimenti	-4.291	-4.680	-5.076	-5.405	-5.559	-16.040
Contributi Regionali	+3.302	+2.018	+1.970	+1.400	+1.013	+4.382
Dismissione Investimenti	+1.844	+0	0	0	0	+2.404
Variatz. Inv.ti e Crediti Fin. LT	+175	+828	+839	+802	+763	-9.254
<b>CASH FLOW Disponibile</b>	<b>18.771</b>	<b>422</b>	<b>3.432</b>	<b>4.587</b>	<b>3.801</b>	<b>+11.821</b>
<b>Utilizzato per :</b>						
Riduzione Debiti Comuni	3.684	3.174	3.866	3.835	0	7.701
Riduzione Debiti Banche	15.087	-2.753	-434	753	3.801	4.120
<b>Totale</b>	<b>18.771</b>	<b>422</b>	<b>3.432</b>	<b>4.587</b>	<b>3.801</b>	<b>+11.821</b>

Il Rendiconto Finanziario del triennio 2016-2018 si può sintetizzare con i dati dell'ultima colonna:

- 21 M€ i flussi di cassa attesi nel triennio 2016-2018 che verranno utilizzati come segue:
  - 9,2 M€ per finanziare i nuovi investimenti nell'Idrico
  - 7,7 M€ per rimborsare il vecchio debito ai Comuni
  - 4,1 M€ per ridurre l'esposizione verso banche.

## Piano Industriale - Evoluzione della Posizione Finanziaria Netta

dati €/000	2013	cons	2014	cons	2015	prec	2016	plan	2017	plan	2018	plan
<b>Posizione Finanz. Netta :</b>												
Banche c/c attivo	617		129		0		0		0		0	
Banche c/anticipi BT	-20.177		-9.414		-3.192		-9.583		-14.500		-14.665	
Rate mutui anno succ.	-5.211		-4.026		-5.957		-5.670		-3.966		-3.088	
Mutui Bancari LT + Bond	-17.753		-14.125		-21.041		-15.371		-11.405		-8.318	
<b>Totale P.F.N.</b>	<b>-42.524</b>	<b>4,1%</b>	<b>-27.437</b>	<b>4,6%</b>	<b>-30.190</b>	<b>5,1%</b>	<b>-30.624</b>	<b>4,9%</b>	<b>-29.871</b>	<b>5,0%</b>	<b>-26.070</b>	<b>5,3%</b>
$\Delta$ a.p.		-220		+15.087		-2.753		-434		+753		+3.801

L'evoluzione della Posizione Finanziaria Netta dal 2013 (massimo raggiunto) al 2018 evidenzia che:

- Il debito bancario ha un netto trend decrescente (da 42 a 26 M€ quasi dimezzato in 5 anni)
- Dal 2016 riduzione progressiva dei mutui con rate pesanti di circa 6 M€ nel 2016 e nel 2017
- Utilizzo crescente delle linee bancarie a breve termine senza nuovi mutui e hydrobond.

Per continuare a mantenere in equilibrio la struttura finanziaria tra debiti a BT e LT, e date le rate mutui di 6 M€ annui nel 2016-2017, abbiamo l'obiettivo di spostare ancora parte del debito bancario da BT a MLT tramite l'ottenimento di nuovi prestiti di durata pluriennale anche a sostegno del piano degli investimenti di 16 M€ da realizzare.

Gli oneri finanziari dei nuovi mutui sarebbero sostitutivi di quelli sugli anticipi bancari a BT e pertanto sostenibili sia in Conto Economico con l'EBITDA generato, sia finanziariamente in quanto i flussi di cassa complessivamente generati nel triennio 2016-2018 di oltre 21 M€ permetteranno il rimborso sia delle rate dei mutui stessi che l'estinzione del debito pregresso verso i Comuni.

### Evolutione dei covenants previsti sulle obbligazioni "Hydrobond"

dati €/000	2014	cons	2015	prec	2016	plan	2017	plan	2018	plan
<b>EBITDA/Financial Cost &gt;2</b>	<u>2,9</u>		<u>2,9</u>		<u>3,1</u>		<u>3,2</u>		<u>3,5</u>	
<b>N.F.P. / EBITDA &lt;12</b>	<u>6,0</u>		<u>7,0</u>		<u>6,7</u>		<u>6,1</u>		<u>5,0</u>	

- Il rapporto EBITDA/Oneri Finanziari che deve essere >2 è rispettato ed ha un trend positivo;
- Il rapporto P.F.N./EBITDA che deve essere <12 è pure rispettato ed ha un trend positivo.

## **Conclusioni**

### **Un sistema idrico funzionante e funzionale alle esigenze e aspettative dell'utenza**

Con questo Piano Industriale 2016-2018 ed il Bilancio di Previsione 2016, che fissa gli obiettivi gestionali ed operativi del primo anno del Piano, confermiamo di voler continuare assieme a management e lavoratori di BIM GSP a raggiungere una sempre maggiore efficienza gestionale, unitamente alla crescita delle attività operative e di investimento con al centro il miglioramento del servizio e dell'ambiente a favore dei cittadini e del settore turistico Bellunese.

### **Un progetto industriale solido e tangibile**

Come nel triennio 2013-2015 abbiamo realizzato 11 M€ di nuovi investimenti e ridotto l'indebitamento complessivo di 38 M€, così nei prossimi 3 anni, sempre tramite un'oculata ed attenta gestione aziendale, abbiamo l'obiettivo di realizzare altri 16 M€ di investimenti e generare altri 21 M€ di cassa che permetteranno alla vostra Società di ridurre ulteriormente i debiti ed azzerare entro il 2017 il debito pregresso di 7,7 M€ verso i Comuni.

### **Il rafforzamento della capacità competitiva**

Grazie alla ormai consolidata fiducia nelle capacità di BIM GSP di migliorare i conti societari, riducendo i debiti ed aumentando il patrimonio sociale, ed ottenendo ricavi e contenendo costi che garantiscono l'equilibrio economico-finanziario della gestione del Servizio Idrico provinciale, confidiamo nel sostegno del sistema bancario affinché conceda altri prestiti di lunga durata che, come la recente emissione di hydrobond, manterranno più equilibrata la struttura finanziaria della vostra Società e supporteranno il raggiungimento degli obiettivi di medio-lungo termine del Piano.

Con questa rinnovata fiducia, invitiamo i Signori Soci ad approvare:

- il Piano Industriale 2016-2018
- il Bilancio di Previsione annuale 2016

così come esposti ed illustrati nel presente documento.

Belluno, 3 dicembre 2015

L'Amministratore Unico

Doct. Giuseppe Vignato

